



HOME SERVIZI RICERCA METEO DOSSIER MULTIMEDIA RADIO LAVORO LEGALI TUTTO AFFARI

# LA STAMPA.it MONTAGNA

14:31  
Mercoledì  
12/9/7

Cerca  SITO OPINIONI POLITICA ESTERI CRONACHE COSTUME ECONOMIA TECNOLOGIA CULTURA&SPETTACOLI SPORT TORINO  
Windows Live Web ARTE BENESSERE CUCINA MODA MOTORI SCIENZA SCUOLA TEMPO LIBERO SETTIMANALI

PER SPORT  
10/9/2007

## Nuovo record del mondo di Simone Origone



### Ventuno vette oltre i 4000 metri (venti punte del Rosa e il Cervino) in 17 ore e 40 minuti

Simone Origone, campione mondiale di Kilometro lanciato (251,4 km/h con sci) e guida alpina di Champoluc (Valle d'Aosta), lancia una nuova sfida e un nuovo record da battere: le venti vette del Monte Rosa oltre i 4000 metri e il Cervino (per un totale di 5800 m di dislivello positivi e circa 40 km di sviluppo di percorso) in 17 ore e 40 minuti. Impresa che un alpinista "normale" con un buon allenamento realizza in non meno di sette giorni.



Partito dal Rifugio Gnifetti (3647 m) a mezzanotte di venerdì (7 settembre), tocca in 12 ore e 40 minuti tutte le venti vette del Rosa oltre i 4000: Punta Giordani (4046m), Piramide Vincent (4215m), Cristo delle Vette (4165 m), Corno Nero (4322 m), Ludwigshohe (4342 m), Parrot (4436 m) Rifugio Margherita (4559 m), Zumstein (4561 m), Dufour (4633 m), Nordend (4609 m).

Dalla Nordend ripercorre a ritroso Dufour e Zumstein. Arrivato ai piedi della Zumstein con gli sci raggiunge la base del Naso del Lyskamm dove ricomincia a salire e raggiunge Naso del Lyskamm (4272 m), Lyskamm Orientale (4527 m), Lyskamm Occidentale (4481 m), Castore (4226 m), Polluce (4091 m), Roccia Nera (4075 m) e tutta la catena del Breithorn con le sue quattro punte (4106- 4141- 4160- 4165).

Di qui, sci ai piedi, scende al Plateaux Rosa e attraversa il ghiacciaio fin sotto la est del Cervino. Lasciati gli sci a quota 3000, inizia la salita passando dalla cresta svizzera dell'Hornli. Alle 17,40 raggiunge la vetta del Cervino 4476 m.

Ad aiutarlo lungo il percorso le guide alpine di Champoluc: Adriano Favre (logistica, elicottero e riprese), Marco Spataro (fotografo), Stefano Percino (rifornimenti) Carlo Cugnetto (rifornimenti e partenza), Daniel Guglielmino (con cui ha fatto l'ultima salita al Cervino) e il fratello Ivan Origone (rifornimenti sul Breithorn).

CHI E'

#### Simone Origone

Da quattro anni faccio parte della squadra nazionale italiana di kl (sci di velocità) e sono stato il primo italiano nella storia dello sci a vincere una coppa del mondo in questa specialità, oltre ai vari trofei vinti nelle passate stagioni sono riuscito ad aggiudicarmi il Record Mondiale, riportando così il record in Italia dopo 31 anni di assenza.

Ho iniziato cinque anni fa con un amico a Les Arcs. Con caschetto, tuta da gigante e normali sci da discesa di 215 cm ho segnato i 170 kmh, il tempo di qualifica del mondiale professionisti. Quest'anno mi sono aggiudicato la Coppa del Mondo per la quarta volta consecutiva e ho vinto il titolo mondiale per la seconda volta. Avrei vinto anche il terzo titolo mondiale professionisti ma causa un infortunio non ho potuto partecipare alla seconda gara dove si aggiudicava il titolo. Per la prossima stagione il mio obiettivo è vincere la quinta coppa e portare il mio record a 255 kmh. Con la mia velocità sono lo sportivo più veloce sul pianeta negli sport praticati sulla terra senza

ULTIMI ARTICOLI SEZIONI LINK

Il canale Montagna è a cura di Alessandro Rosa

- 10 settembre 2007  
Nuovo record del mondo di Simone Origone
- 5 settembre 2007  
Livigno Free Wheel Fest: un poker di giorni a tutta Mtb
- 5 settembre 2007  
"Rock Master" la "Wimbledon" dei campioni dell'arrampicata
- 5 settembre 2007  
"Speed climbing" alternativa all'alpinismo classico

[tutti gli articoli](#)

CERCA

FEED [RSS](#)

#### PUBBLICITA'

Tutto, ma proprio tutto su:  
Serie A Serie B  
Tutti i campionati d'Europa  
I migliori campionati del mondo  
Risultati, classifiche, statistiche,  
squadre e giocatori

calcio.lastampa.it

#### SPAZIO DEL LETTORE

BLOG! [tutti i blog](#)

**MONDOVISIONE**

#### ANGOLO DEI GIORNALISTI

**Straneuropa**  
Marco Zatterin  
Ventisette fra i vasi di fer...

**Cose di Tele**  
Alessandra Comazzi  
Dr House come Socrate e la m...

**Islam e democrazia**  
Farian Sabahi  
Pegah esce dal centro di det...

[tutti i blog](#)

#### PUBBLICITA'

**Vodafone Passport**  
e chiami con la tua tariffa nazionale, da 33 paesi nel mondo.

l'ausiglio di un motore! Che cosa si prova? Non è la velocità che fa paura, ma il tempo che si impiega a raggiungerla: sulla pista di Vars in Francia si passa da 0 a 200 kmh in 5 secondi e mezzo.

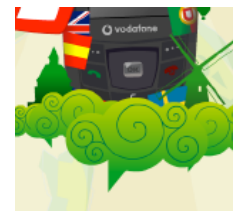
### Cosa è il KL?


Il KL (kilometro lanciato o sci di velocità) è la Formula 1 dello sci: in meno di sei secondi si passa da 0 a 200 kmh (il record mondiale è di 251,400kmh).

Esistono due circuiti di gare: la Coppa del Mondo, dove per regola non si superano i 200 Kmh ed un circuito professionistico, dove non esistono limiti di velocità e dove si ha la possibilità di provare a stabilire il record del mondo.

Chi è stato il primo uomo a voler fissare il record di velocità pura sugli sci? La curiosità di sapere quanto si poteva andare veloci è nata negli anni '30: l'austriaco Gustav Lantschner fu il primo a superare i 100 all'ora a St Moritz dove toccò i 105, 675. Poi fu il turno di Leo Gasperl che sempre a St Moritz nel 1931 portò il record a 136 tenendoselo a lungo perché la guerra bloccò ogni attività sportiva. Il record di Zeno Colò arriva nel 1947 (159,292 kmh), ma si parla ancora di tempi in cui tutto era lasciato al caso, con cronometraggi improvvisati: nulla era codificato né ufficiale a differenza di oggi in cui tutto è stabilito dal regolamento internazionale.

La pista (22 in tutto il mondo 4 in Italia) deve avere almeno tre punti di partenza (scaglionati), la zona di cronometraggio è sempre di 100 metri, l'area di frenata deve avere una pendenza progressivamente meno accentuata e terminare con non più del 6% di pendenza. La superficie innevata deve essere regolare su tutta la pista, preparata minuziosamente, con zone di sicurezza laterali di almeno 20 m sgombre da ostacoli. Se soffia vento oltre i 15 kmh la gara si deve fermare. Ogni atleta può effettuare solo due discese superiori a 230kmh nella stessa giornata (per evitare che si sforzino eccessivamente cuore e muscolatura). Precise norme tecniche fissano il sistema di cronometraggio funzionante a 1/1000 di secondo. I concorrenti devono avere almeno 16 anni, aver già raggiunto i 180 kmh (uomini) e 170 kmh (donne), avere certificato medico e assicurazione. Come avviene per quasi tutte le discipline sportive anche per il KL i materiali sono sempre frontiera di ricerca per migliorare le prestazioni. Scienza e tecnologia sono alleate delle case produttrici che testano le innovazioni da presentare poi sul mercato. Oggetto principale di questa ricerca sono gli sci. Dal momento che per dare stabilità all'atleta è necessario ottenere un equilibrio perfetto tra peso e resistenza alle vibrazioni, si lavora molto sulla composizione delle solette e sulla mistura delle scioline per raggiungere la massima scorrevolezza. Tutti prodotti plastici di sintesi. Per l'abbigliamento si fa ricerca sull'aerodinamicità e sulla minima resistenza all'aria. Poliuretano e polypropilene sono i componenti delle tute. Di fibra di carbonio sono gli elmetti che sfruttano la conoscenza delle problematiche del musetto degli aerei. Sono loro che bucano l'aria che poi si deve far scorrere sul corpo con il minor attrito.





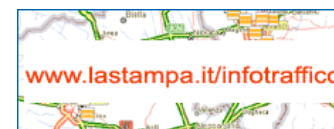
# DIANA

storia di una principessa

**In edicola** ●

**tel. 800 011 959** ●

**www.lastampashop.it** ●



Fai di LaStampa la tua homepage

P.I.00486620016

Copyright 2007

Per la pubblicità

Scrivi alla redazione

Credits &amp; partners

Aiuto